



**IN COPERTINA:** Veduta area del sito di *Pithekoussai* presso Lacco Ameno a Ischia; sullo sfondo il Monte Epomeo (Foto J.-P. Brun)

**IN IV DI COPERTINA:** Logo Cec 2012

Mensile Tecnico-Scientifico fondato da Luciano Pasquali

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
SILVIA PASQUALI

**DIRETTORE SCIENTIFICO**  
CLAUDIO MOCCHEGIANI CARPANO

**DIRETTORE EDITORIALE**  
SIMONA SANCHIRICO

**COMITATO SCIENTIFICO**  
LUCA ATTENNI, GIANFRANCO DE ROSSI, CARLO PAVIA,  
SIMONA SANCHIRICO

**SEGRETERIA DI REDAZIONE**  
LAURA PASQUALI, SIMONA SANCHIRICO. SI RINGRAZIA IL DOTT.  
VALENTINO NIZZO PER IL PREZIOSO CONTRIBUTO NELLA  
CURATELA DEL NUMERO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
A CURA DEGLI AUTORI E DELLE ISTITUZIONI COMPETENTI.

**COMITATO SCIENTIFICO D'ONORE:**  
PAOLA DI MANZANO *Soprintendenza Archeologica di Roma*;  
DARIO GIORGETTI *Università degli Studi di Bologna*;  
EMANUELE GRECO *SAIA-Scuola Archeologica Italiana di Atene*;  
TEN. COL. BRUNO LA CORTE *già Comandante Gruppo  
Tutela Patrimonio Archeologico del Nucleo Polizia  
Tributaria di Roma della Guardia di Finanza*;  
EUGENIO LA ROCCA *"Sapienza" - Università di Roma*  
TEN. COL. RAFFAELE MANCINO *Comandante del Reparto  
Operativo del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio  
Culturale*;  
FEDERICO MARAZZI *Università degli Studi "Suor Orsola  
Benincasa", Napoli*;  
PAOLO MORENO *Università degli Studi di Roma III*;  
CAP. MASSIMILIANO QUAGLIARELLA *Comandante della  
Sezione Archeologia del Reparto Operativo del Comando dei  
Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*;  
SILVANA RIZZO *Consigliere Culturale per i Rapporti  
Internazionali del vicepresidente del Consiglio e  
Ministro per i Beni e le Attività Culturali*;  
MAGG. MASSIMO ROSSI *Comandante della II Sezione del  
Gruppo Tutela Patrimonio Archeologico del Nucleo  
Polizia Tributaria di Roma della Guardia di Finanza*;  
PATRIZIA SERAFIN PETRILLO *II Università degli Studi di Roma  
Tor Vergata*;  
ELIZABETH J. SHEPHERD *Istituto Centrale per il Catalogo e la  
Documentazione-Aerofototeca Nazionale*

Referenze fotografiche: foto d'archivio privato e di Enti pubblici e privati (a cura e sotto la responsabilità degli autori degli articoli pubblicati)

**EDITORE**  
E.S.S. - Via di Torre S. Anastasia, 61 - 00134 Roma  
e-mail: info@editorial.it http://www.editorial.it

**AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA**  
E.S.S. - Via di Torre S. Anastasia, 61 - 00134 Roma  
Telefono 0671056.1 (15 linee r.a.) Fax 0671056230

Publicazione registrata presso il Tribunale di Roma n°548/95 del 13/11/95

**Una copia 4,50 euro; arretrata 5,50 euro**  
**ABBONAMENTI:** L'abbonamento partirà dal primo numero raggiungibile eccetto diversa indicazione.

**FORMA VRBIS**  
**ITALIA:** annuale 41,30 euro  
**ESTERO:** annuale 77,50 euro  
**FORMA VRBIS+TASCABILE**  
**ITALIA:** annuale 50,00 euro  
**ESTERO:** annuale 80,00 euro

Conto corrente postale n. 58526005 intestato a:  
ESS Srl Via di T.S.Anastasia, 61 - 00134 Roma  
**ARRETRATI:** i numeri arretrati vanno richiesti mediante versamento anticipato sul c.c. 58526005, intestato a ESS Srl Via di T.S.Anastasia, 61 - 00134 Roma, per un importo di 5,50 euro a copia; nella causale indicare la pubblicazione e il numero/anno desiderato. Le richieste verranno evase sino a esaurimento delle copie.

**RESPONSABILE PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**  
LAURA PASQUALI

**GRAFICA E STAMPA** System Graphic Srl  
via di Torre Santa Anastasia, 61  
00134 Roma - Telefono 0671056.1

**DISTRIBUTORE NAZIONALE**  
Diffusione: CDM srl: V.le Don Pasquino Borghi, 172 - 00144 Roma  
Tel. 06/52.91.419 - fax 06/52.91.425 - www.cdmitalia.it  
Gestione rete di vendita e logistica: Press-Di Via Cassanese, 224  
20090 Segrate (MI)

Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta in alcun modo senza il consenso scritto dell'Editore  
Finito di stampare nel mese di Giugno 2012  
© Copyright E.S.S. Editorial Service System

## CONTESTUALIZZARE LA “PRIMA COLONIZZAZIONE”

di Valentino Nizzo e Lieve Donnellan

4

## IN MEMORIA DI DAVID RIDGWAY

di Valentino Nizzo

17

## FRANZ CUMONT E L'ACADEMIA BELGICA DI ROMA

di Daniela Bonanno, Corinne Bonnet, Charles Bossu

19

## TERRITORI E INSEDIAMENTI TRA GRECI E INDIGENI

di Gert-Jan Burgers e Jan Paul Crielaard

27

## GLI SCAVI DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

di Ian Haynes, Paolo Liverani, Alex Turner, Thea Ravasi

36

## GLI ISTITUTI ARCHEOLOGICI STRANIERI DI ROMA

a cura del Comitato Scientifico di Forma Urbis

45





# ALLE ORIGINI DEL “FENOMENO COLONIALE” CONTESTUALIZZARE LA “PRIMA COLONIZZAZIONE” CONVEGNO IN MEMORIA DI DAVID RIDGWAY

DI VALENTINO NIZZO\* E LIEVE DONNELLAN\*

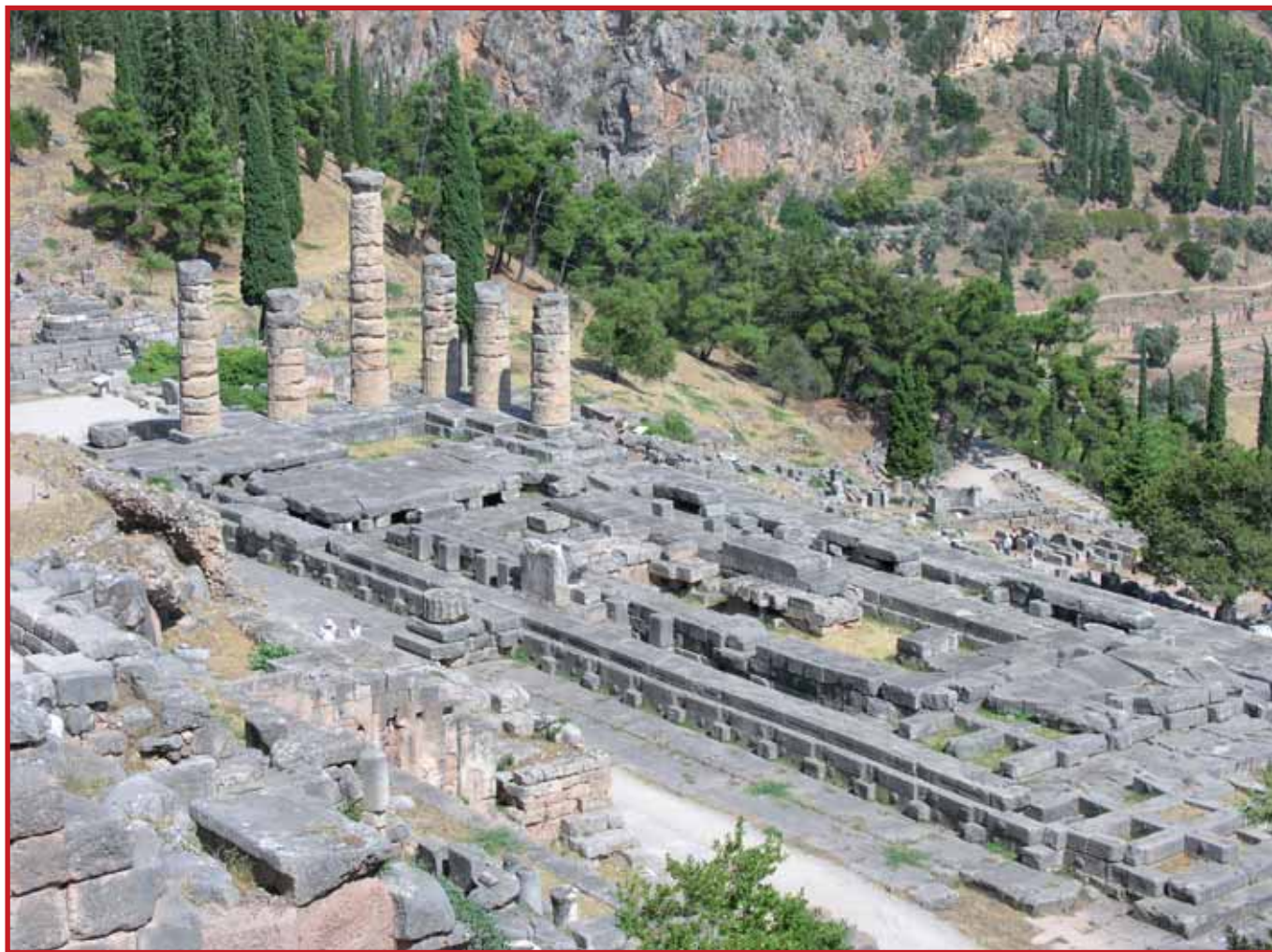
## Le ragioni di un “incontro”

**I**l convegno *Contestualizzare la “prima colonizzazione”* (abbreviato **CeC**), che si terrà a Roma presso gli Istituti stranieri in Valle Giulia, è incentrato sul tema molto discusso delle “prime colonizzazioni” dell’Italia peninsulare e insulare da parte di “Greci” e “Fenici” tra il IX e il primo quarto del VII secolo a.C.

Il Mediterraneo nel corso dell’inizio del primo millennio a.C. è caratterizzato da una fitta trama di scambi e contatti commerciali e culturali che veicolano merci e idee fra il Levante, l’Egitto, Cipro, il mondo greco e l’Italia insulare e peninsulare. L’Italia, in questo periodo, è un crogiolo di culture, contraddistinte da entità socio-politiche che mutano e si evolvono più o

meno repentinamente grazie anche al costante apporto di influssi esterni, favoriti dallo sfruttamento sempre crescente delle cospicue risorse minerarie dei distretti metalliferi toscani e sardi. Tali fattori contribuiscono all’accelerazione dei processi di aggregazione sociale e, poi, di urbanizzazione, fornendo i presupposti per la definizione di una cultura materiale che contraddistinguerà l’Italia, la Grecia, e tutta l’Europa occidentale nei secoli seguenti e che, fra i suoi tanti risvolti, avrà anche quello della diffusione della scrittura.

In tale contesto hanno luogo “fenomeni” come quello coloniale, il processo strutturativo delle *poleis* e lo sviluppo di grandi poli urbani come quello di Roma, il cui atto fondativo viene non a caso fatto coincidere dalla tradizione con il momento propulsivo del primo stanziamento dei Greci in Occidente, in un panorama storico, culturale ed economico in cui i contatti fra le diverse realtà sociali che popolavano il Mediterraneo hanno svolto un ruolo di primaria importanza, univer-



*In alto: Delfi. Panoramica della terrazza del Tempio di Apollo. Foto V. Nizzo*



*A sinistra: Grecia-Eubea. Panoramica del canale di Euripo presso Calcide visto dalla Beozia. Foto V. Nizzo*

co Mediterraneo e, per le ragioni sopra brevemente esposte, può essere considerata una delle radici e dei presupposti della moderna società europea.

Il tentativo recente di rivedere e, in alcuni casi, modificare drasticamente le cronologie tradizionali, nate dal confronto fra la documentazione letteraria

salmente riconosciuto ma non sempre indagato nella sua complessiva problematicità. La “prima colonizzazione” è, dunque, un fenomeno fondamentale per la comprensione della storia e dell’archeologia dell’anti-

ria e quella archeologica, se, da un lato, ha rinnovato l’interesse per tali questioni, dall’altro ha rivelato una significativa e profonda lacerazione fra l’analisi storica e la ricerca archeologica, la prima poco attratta dalla

discussione e dalla riflessione critica dei dati materiali e la seconda troppo spesso condizionata da una eccessiva specializzazione che pregiudica la visione d'insieme dei fenomeni sopra descritti e, privilegiando un'ottica regionalistica, getta discredito sui dati della tradizione letteraria. Il confronto o addirittura lo stesso dialogo tra storici e archeologi è, per conseguenza, divenuto negli ultimi anni estremamente difficile, circostanza resa ancor più complessa dalla contrapposizione teorica e metodologica fra studiosi appartenenti a diverse scuole "nazionali", poco inclini a trovare occasioni di incontro e troppo spesso propensi a porre in dubbio i "risultati" degli "avversari".

Entro tale cornice si è venuta poi innestando una più vasta riflessione sulle stesse categorie terminologiche e concettuali legate alla "colonizzazione" e alla sua stessa percezione in termini storici, economici e culturali.

vo senso storico e contestuale. Questo ha comportato, in particolare, un maggiore approfondimento della dialettica tra "coloni" e "indigeni" e, soprattutto, dei processi di negoziazione, resistenza, plasmazione e/o ricodificazione culturale scaturiti da tali contatti. Tutto ciò ponendo in luce il ruolo attivo e/o anche "propulsivo" giocato dalle genti locali e, al tempo stesso, ridimensionando criticamente quello dei presunti "colonizzatori", sempre più distanti da modelli inappropriati mutuati (più o meno inconsciamente) da scenari modernizzanti come quelli dei "conquistadores" o del colonialismo imperialista europeo o britannico.

Una complessa opera di "decolonizzazione" culturale tuttora in atto e lungi dall'essere compiuta, nel corso della quale la fase *destruens* ha finora prevalso su quella *construens*, scardinando concetti profondamente radicati nella coscienza storica comune, senza riuscire com-



Ne è conseguita una generalizzata relativizzazione dell'intero fenomeno, volta a spogliarne l'interpretazione storiografica da preconcetti fondati su di un'ottica distorta dalle esperienze moderne e contemporanee e da una prospettiva che, sempre di più, è andata rivelandosi occidentalistica ed eurocentrica. La "colonizzazione" è stata quindi oggetto di una massiva destrutturazione concettuale, finalizzata a recuperarne l'effetti-

piutamente a individuarne altri in grado di definire il reale nella sua complessità. Circostanza resa manifesta dalla stessa esigenza, presente anche in questo congresso, di virgolettare il termine "colonizzazione", non essendo stato possibile finora individuare altri sostantivi in grado di rendere semanticamente e definire in modo concordemente riconosciuto tale fenomeno. Lo scopo del convegno è l'analisi e la discussione del-



**A pag. 6: Grecia-Eubea. Il promontorio di Lefkandi. Foto V. Nizzo**



**In alto: Grecia-Eubea. Veduta degli scavi di Eretria con l'acropoli sullo sfondo. Foto V. Nizzo**

**A sinistra: Ischia. Veduta dell'acropoli di Monte di Vico dalla Baia di San Montano. Foto V. Nizzo**



Lacco Ameno. Museo Archeologico di Pithekoussai. Tomba 168: la “Coppa di Nestore”

la cronologia, delle fonti e della documentazione archeologica che costituiscono la base per l'interpretazione dei processi e delle modalità d'impatto della “prima colonizzazione” in Italia attraverso il confronto tra studiosi di fama internazionale distribuiti in 5 sessioni tematiche, ciascuna delle quali seguita da una approfondita discussione. Tra i fini che ci si propone vi è quello di rimarginare il *gap* esistente fra diverse scuole di pensiero dovuto a difformità di vedute ma anche a scarse occasioni di confronto diretto. Il convegno intende quindi, nello specifico, indurre al dialogo approcci e prospettive diversi sui temi della “colonizzazione” in Italia, sperando che il dibattito che ne scaturirà contribuisca al superamento di alcune delle principali contrapposizioni teoriche e ponga le basi per un nuovo dialogo. Da tale punto di vista il CeC costituisce una importante occasione di incontro e si ritiene, quindi, che possa dare un contributo alla ricerca scientifica sul Mediterraneo fra il IX e l'inizio del VII secolo a.C., rispondendo a una esigenza più volte lamentata da ricercatori di tutto il mondo.

### Sessioni tematiche e contenuti

Il convegno affronterà i seguenti temi distribuiti nell'arco di tre giornate in 5 sessioni tematiche. Scopo di ciascuna sessione è quello di presentare una sintesi della documentazione storico-archeologica e/o delle prospettive teoriche relative a ciascuna delle tematiche trattate, per poi discuterne e confrontarsi nelle rispettive discussioni.

#### 1) Cronologia

La sessione avrà per tema la discussione delle principali questioni correlate alla cronologia delle “colonizzazioni”, ponendo a confronto i dati della tradizione, con quelli dell'archeologia e con quelli fondati sulla loro “reinterpretazione” a partire dai risultati di recenti analisi naturalistiche.

#### 2) Il Mediterraneo all'inizio della “colonizzazione”

Tema della sessione è il contesto storico-culturale del Mediterraneo orientale e occidentale alle origini della

“colonizzazione”. In essa verrà discussa la documentazione relativa alle principali zone del Mediterraneo coinvolte nel fenomeno coloniale, dal Vicino Oriente, all’Egitto, a Cipro, alla Grecia e all’“Occidente fenicio”.

### 3) Il contesto indigeno italiano all’inizio della “colonizzazione”

La terza sessione sarà incentrata sulla ricostruzione dei principali contesti indigeni italiani della prima età del Ferro toccati dalla “colonizzazione”. I Relatori, soffermandosi su macro-regioni (dall’Etruria Meridionale al *Latium Vetus*, dalla Campania alla Calabria, al golfo ionico e alla Sicilia), tracceranno un quadro della realtà indigena italiana al momento dei primi contatti con il mondo greco e fenicio e subito prima dello stanziamento delle più antiche *apoikiai*, ricostruendone le dinamiche e gli effetti in una più ampia prospettiva storico-culturale.

### 4) La “colonizzazione” greca e fenicia in Italia

Nella quarta sessione verranno approfonditi con maggiore dettaglio alcuni aspetti tracciati nella terza spostando l’attenzione dalla prospettiva indigena a quella dei primi “*prospectors*” e “*coloni*” e all’approfondimento delle modalità di interazione. La discussione verterà, quindi, sull’esame della documentazione storiografica e archeologica relativa alla “prima coloniz-

zazione”: dai primi scambi “precoloniali” di oggetti, tecniche e “idee” (approfonditi anche nell’ottica “inversa” delle prime attestazioni di materiali indigeni nel mondo greco-orientale) ai processi e ai meccanismi strutturativi delle più antiche *apoikiai*.

### 5) Approcci teorici al problema della “colonizzazione”

Dopo aver presentato una sintesi della documentazione archeologica e storiografica volta a contestualizzare la “prima colonizzazione”, l’ultima sessione toccherà gli aspetti teorici e metodologici del problema sui quali, negli ultimi anni, il dibattito scientifico ha visto contrapporsi diverse scuole di pensiero. A partire da una sintesi sullo stato attuale del dibattito, si passerà poi direttamente al confronto tra i diversi modelli interpretativi, dalla discussione del concetto stesso di “colonizzazione”, nelle sue varie possibili prospettive, alle dinamiche di strutturazione urbanistica dei primi stanziamenti, all’approfondimento di tematiche più ampie come quelle relative ai *networks*, alla *connectivity*, all’*agency*, ai concetti di frontiera e di identità etnica. ■

★Valentino Nizzo è funzionario archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna, curatore scientifico del CeC 2012 e co-curatore del presente numero di *Forma Urbis*

★ Lieve Donnellan è curatore scientifico del CeC 2012



Panorama sui campi Flegrei dall’Acropoli di Cuma. Foto V. Nizzo

Contestualizzare la “prima colonizzazione”:  
Archeologia, fonti, cronologia e modelli interpretativi fra l’Italia e il Mediterraneo

IN MEMORIA DI DAVID RIDGWAY

Contextualising “early Colonisation”:  
Archaeology, Sources, Chronology and interpretative models between Italy and the Mediterranean

IN MEMORY OF DAVID RIDGWAY

Roma 21-23 Giugno 2012

## PROGRAMMA

**Giovedì 21 GIUGNO 2012**

**Istituto Olandese**

**09.15-10.00:**

**Benvenuto:** W. Geerts, B. Stolte, G.-J. Burgers

**Introduzione:** L. Donnellan, V. Nizzo

### SESSIONE 1: CRONOLOGIA

**Presidente:** C. Ampolo

#### Relazioni

**10.00-10.20: Mediterranean Chronology during the Iron Age: A View from the East:**

A. Fantalkin

**10.20-10.40: I tempi della colonizzazione greca arcaica. Spunti per un dialogo tra discipline:**

M. Mari

**10.40-11.00: Cronologia versus Archeologia. L’“ambiguo” scorrere del tempo alle soglie della colonizzazione: i casi di Cuma e Pithekoussai:** V. Nizzo

**11.00-11.20: Why is there such a cluttering of archaeological data and events around 770-760 BC?:** A. Nijboer

*11.20-11.40: Pausa caffè*

#### Comunicazioni

**11.40-11.55: Pots and other problems: the chronological backdrop to early colonization:**

D. Brandherm

**11.55-12.10: Towards a polarized Mediterranean Iron Age chronology:** F.J. Núñez

**12.10-13.10: Discussione**

*13.10-14.40: Pausa pranzo*



## SESSIONE 2: IL MEDITERRANEO ALL'INIZIO DELLA "COLONIZZAZIONE"

Presidente: E. Greco

### Relazioni

- 14.40-15.00: **The Mediterranean Dimension of Levantine Coast in the I millennium B.C.: Ancient Sea routes, New Explorations and Colonial Foundations:** I. Oggiano  
15.00-15.20: **The current state of archaeological research in the Aegean at the time of the colonization of the West (8th – early 7th centuries B.C.):** A. Mazarakis Ainian  
15.20-15.40: **Environmental changes and cultural responses. Aspects on the Greek colonization:** G. Nordquist  
15.40-16.00: **Dall'Italia alla Grecia (IX-VII sec. a.C.):** A. Naso

16.00-16.20: *Pausa caffè*

### Comunicazioni

- 16.20-16.35: **The Cypriots overseas: participation of Cyprus in the Early Iron Age Mediterranean networks:** G. Bourogiannis  
16.35-16.50: **Local response to the early Phoenician presence in western Andalusia: the case of imported items in Setefilla:** M. Krueger  
16.50-17.05: **Circolazione del metallo e pratiche della pesatura fra Oriente e Occidente: inerzia e adattamento delle misure fra tarda età del Bronzo ed età del Ferro:** N. Parise-G. Melandri  
17.05-17.20: **Forme di contatto sulle coste della Sardegna: indigeni e fenici a Bithia, nuove acquisizioni:** M. Minoja, C. Bassoli, F. Nieddu  
17.20-18.30: **Discussione**

**Venerdì 22 GIUGNO 2012**

**Academia Belgica**

**Benvenuto:**

## SESSIONE 3: IL CONTESTO INDIGENO ALL'INIZIO DELLA "COLONIZZAZIONE"

Presidente: A.M. Bietti Sestieri

### Relazioni

- 09.00-09.20: **Le comunità tirreniche all'alba della Magna Grecia:** G. Bartoloni  
09.20-09.40: **Il contesto indigeno della Campania all'arrivo dei Greci:** P. Guzzo  
09.40-10.00: **La cultura orientalizzante tirrenica come frutto di una crescita endogena: L'esempio della Campania:** B. d'Agostino, P. Gastaldi  
10.00-10.20: **Forme di insediamento della prima età del ferro in Calabria:** M. Pacciarelli  
10.20-10.40: **Tra 'colonizzazione' e 'decolonizzazione': dinamiche insediative e contatti di culture lungo la costa ionica d'Italia meridionale (VIII - VII sec. a.C.):** M. Osanna  
10.40-11.00: **Gli indigeni della Sicilia tra la prima e la seconda età del ferro: il contesto locale della "prima colonizzazione":** M. Albanese Procelli

11.00-11.20: *Pausa caffè*

### Comunicazioni

- 11.20-11.35: **I primi contatti col mondo greco e levantino a Capua tra la prima età del ferro e gli inizi dell'Orientalizzante:** G. Melandri, F. Sirano
- 11.35-11.50: **Gli Enotri (e i Greci) sul Basento. Nuovi dati sul Metapontino in età proto-coloniale:** M. Denti
- 11.50-12.05: **Local identity and cultural exchange in (pre-) colonial Francavilla Marittima (Calabria): the Macchiabate necropolis in the light of new excavations:** M. Guggisberg
- 12.05-12.20: **La Sibaritide prima e dopo la fondazione di Sibari:** F. Quondam
- 12.20-13.30: **Discussione**

*13.30-15.00: Pausa pranzo*

### **SESSIONE 4: LA "COLONIZZAZIONE" GRECA E FENICIA IN ITALIA**

**Presidente: R. Docter**

### Relazioni

- 15.00-15.20: **Le "prime fondazioni" greche in Occidente: tradizioni antiche e letture moderne:** M. Lombardo
- 15.20-15.40: **I Fenici nel Mediterraneo centro-occidentale fra "precolonizzazione" e "prima colonizzazione":** M. Botto
- 15.40-16.00: **Early Greeks in southeast Italy:** D. Yntema

*16.00-16.20: Pausa caffè*

### Comunicazioni

- 16.20-16.35: **Le origini della colonia di Naxos:** M.C. Lentini
- 16.35-16.50: **Satyrion:** L. M. Calìò, E. Lippolis, V. Parisi, C. M. Marchetti
- 16.50-17.05: **"Prima colonizzazione" e "primo alfabeto". Il ruolo della scrittura nell'interazione culturale fra le più antiche fondazioni greche in occidente e l'ambiente italico:** G. Boffa
- 17.05-17.20: **Models of interaction between Greeks and indigenous populations on the Ionian coast: Contribution from the excavations at Incoronata by the University of Texas at Austin:** S. Savelli

17.20-18.30: **Discussione**

**Sabato 23 GIUGNO 2012**

**British School at Rome**

**Benvenuto: C. Smith**

### **SESSIONE 5A: APPROCCI TEORICI AL PROBLEMA DELLA "COLONIZZAZIONE"**

**Presidente: F. D'Andria**

## Relazioni

- 09.00-09.20: **Constructing and Deconstructing Greek colonization:** M. Giangiulio  
09.20-09.40: **I fallimenti nella prima colonizzazione greca:** C. Ampolo  
09.40-10.00: **Colonisation or “Colonisation”?:** I. Malkin  
10.00-10.20: **Greek colonies: what was and what is at stake?** R. Osborne  
10.20-10.40: ***E pluribus unum*: The Multiplicity of Models:** F. De Angelis  
10.40-11.00: **The migrant’s identity: ‘Greeks’ and ‘natives’ in southeastern Italy:** G.-J. Burgers, J. P. Crielaard  
11.00-11.20: **Approaching “Euboean colonisation”. A methodological experiment drawing on Social Network Theory:** L. Donnellan

*11.20-11.40: Pausa caffè*

## Comunicazioni

- 11.40-11.55: **Post-colonialismo dall’America alla Magna Grecia:** A. Esposito, A. Pollini  
11.55-12.10: **A gendered view on Greek-indigenous intermarriage:** G. Saltini Semerari  
12.10-12.25: **Indigenous networks, hierarchies of connectivity and early colonisation in Iron Age Campania:** O. Morris  
12.25-12.40: **‘Sistemi’ coloniali e definizioni identitarie: le ‘colonie sorelle’ della Sicilia orientale e della Calabria meridionale:** F. Frisone  
12.40-12.55: **Culture meticce e identità etniche, dinamiche di conservatorismo e di resistenza: questioni teoriche e casi studio dalla Campania:** L. Cerchiai, M.A. Cuzzo, C. Pellegrino

*12.55-14.30: Pausa pranzo*

## SESSION 5B: APPROCCI TEORICI AL PROBLEMA DELLA “COLONIZZAZIONE”

Presidente: D. Yntema

## Relazioni

- 14.30-14.50: **Quanto c’è di “greco” nella “colonizzazione greca”?:** J. Hall  
14.50-15.10: **Lottizzazione e fondazione, fortificazioni e spazio urbano: certezze e ipotesi archeologiche intorno al caso di Megara Hyblaea (Sicilia):** H. Treziny  
15.10-15.30: **Su alcune analogie strutturali nell’organizzazione dello spazio: il caso delle città achee:** E. Greco  
15.30-15.50: **Connectivité et croissance: deux clés pour le VIIIe s. ?:** R. Etienne  
15.50-16.10: **Nuovi orizzonti per nuove comunità. Qualche riflessione sui processi di definizione delle società arcaiche:** G. Semeraro

*16.10-16.20: Pausa caffè*

- 16.20-17.30: **Discussione (D’Andria-Yntema)**  
17.30-19.00: **Conclusioni e discussione finale:** M. Gras, P.G. Guzzo, C. Morgan

## SESSIONE POSTER

### SESSIONE 1: CRONOLOGIA

**C. Ingoglia:** Per una riconsiderazione del problema della data di fondazione di Gela tra fonti scritte e dati archeologici

### SESSIONE 2: IL MEDITERRANEO ALL' INIZIO DELLA "COLONIZZAZIONE"

**A. Orsingher:** Sailing West: the Phoenicians in Cyprus

**M. García Fernández, F. González de Canales Cerisola, L. Serrano Pichardo, J. Llopart Gómez, J. Ramon Torres, A. Domínguez Monedero:** New data about the beginning of the Phoenician colonization in Huelva

**F. González de Canales, A. J. Domínguez, L. Serrano, J. Llopart, A. Montano:** First Phoenicians and Greeks in Huelva

**B. Leone:** Non solo tra Oriente e Occidente: precoci proiezioni euboiche nell'area del Nord Egeo

### SESSIONE 3: IL CONTESTO INDIGENO ALL'INIZIO DELLA "COLONIZZAZIONE"

**M. Crudo, S. Handberg, J. K. Jacobsen, G. P. Mittica:** Timpone della Motta – Un Luogo di Scambio Culturale

**M. Cardosa:** Calabria meridionale. Assetti territoriali e dinamiche insediamentali del mondo indigeno tra IX e VI secolo a.C.

**L. Drago:** La bassa valle tiberina prima e dopo la colonizzazione

### SESSIONE 4: LA "COLONIZZAZIONE" GRECA E FENICIA IN ITALIA

**G.M. Bacci, G. Tigano:** Zancle

**G. Sciortino:** Across the Mediterranean sea. Mapping the Phoenician and Greek prospectors polymorphic framework (IXth-VIIth century B.C.)

**M. Taloni:** I contatti tra est e ovest attraverso la cultura materiale: le oinochoai cosiddette "fenicio-cipriote"

**E. Madrigali:** Presenza e stanzialità fenicia in Sardegna. Quando e come? Rianalisi delle evidenze archeologiche

**M.R. Luberto, P. Turi, L. Lepore:** Lo scavo in località S. Marco nord-est a Caulonia

**A. Unali, E. Pompianu:** Le origini della colonizzazione fenicia in Sardegna: Sulky.

### SESSIONE 5: APPROCCI TEORICI AL PROBLEMA DELLA "COLONIZZAZIONE"

**V. Melchiorri:** Archaic cremation child sanctuaries ("*tophet*") and early Phoenician colonisation: markers of identity?

**A. Roppa, P. van Dommelen:** Colonial Traditions: pratiche artigianali e materialità delle interazioni nella Sardegna dell'età del Ferro

**H. Landenius Enegren:** Agency theory in the study of Iron Age Mediterranean textile technology

## Con il Patrocinio di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Ministero degli Affari Esteri

### **Contestualizzare la “prima colonizzazione”: Archeologia, fonti, cronologia e modelli interpretativi fra l’Italia e il Mediterraneo**

ROMA, VALLE GIULIA  
Academia Belgica  
Koninklijk Nederlands Instituut  
British School at Rome

21-23 Giugno 2012

#### **COMITATO D’ONORE**

Prof. Dr. Walter Geerts, Direttore dell’Academia Belgica.  
Prof. Dr. Jan De Maeyer, Presidente Istituto Storico Belga di Roma  
Prof. Dr. Bernard H. Stolte, Direttore Koninklijk Nederlands Instituut Rome.  
Prof. Dr. Elizabeth Fentress, Presidente dell’Associazione Internazionale di Archeologia Classica (AIAC)  
Prof. Dr. Emanuele Greco, Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene  
Prof. Dr. Marianne Pade, Direttore dell’Accademia di Danimarca di Roma.  
Prof. Dr. Henner von Hesberg, Direttore Deutsches Archäologisches Institut.  
Prof. Dr. Christoph Riedweg, Direttore dell’Istituto Svizzero di Roma.  
Prof. Dr. Barbro Santillo Frizell, Direttore Svenska Institutet i Rom.  
Prof. Dr. Richard Bösel, Direttore dell’Istituto Storico Austriaco Roma.  
Prof. Dr. Leszek Kuk, Direttore dell’Accademia Polacca di Roma.  
Prof. Dr. Katariina Mustakallio, Direttore Institutum Romanum Finlandiae.  
Prof. Dr. Christopher Smith, Direttore British School at Rome.

Prof. Dr. Catherine Virlouvet, Direttore École française de Rome  
Prof. Dr. Fernando Garcia Sanz, Direttore della Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC.  
Prof. Dr. Mihai Bârbulescu, Direttore dell’Accademia di Romania in Roma

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

Pier Giovanni Guzzo, Michel Gras, Robin Osborne, Gert-Jan Burgers, Roald Docter, Eric Gubel, Lieve Donnellan, Valentino Nizzo

#### **COMITATO ORGANIZZATORE**

Roald Docter, Lieve Donnellan, Eric Gubel, Valentino Nizzo, Simona Sanchirico

#### **COMITATO ESECUTIVO**

Lieve Donnellan, Valentino Nizzo

#### **ISTITUTI PATROCINANTI**

Academia Belgica  
Istituto Storico Belga di Roma  
Research Foundation-Flanders (FWO)  
Royal Museums of Art and History of Brussels  
Università di Ghent  
Università libera di Brussels  
Associazione Internazionale di Archeologia Classica (AIAC)  
Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA)  
Koninklijk Nederlands Instituut Rome  
Accademia di Danimarca di Roma  
Deutsches Archäologisches Institut  
Istituto Svizzero di Roma  
Svenska Institutet i Rom  
Istituto Storico Austriaco di Roma  
Accademia Polacca di Roma  
Institutum Romanum Finlandiae  
British School at Rome  
Ecole Française de Rome  
Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC  
Accademia di Romania in Roma

#### **SPONSOR TECNICI**

Ediarché-Editoria per l’Archeologia Srl  
Forma Urbis

#### **PER INFORMAZIONI E/O COMUNICAZIONI**

[cec2012.conference@gmail.com](mailto:cec2012.conference@gmail.com)



*Delfi. Panoramica del Tempio di Apollo dal Teatro. Foto V. Nizzo*



*Delfi. Particolare del Tempio di Apollo. Foto V. Nizzo*